



La nube
levatasi
sopra
la città di
Gioia Tauro

GIOIA TAURO – Ennesimo rogo in località Ciambra scoppiato alle ore 20 circa di domenica scorsa.

Visibile in tutto la città, una coltre di fumo nero dovuta dalla combustione di rifiuti di vario genere, che come noto, ha immesso nell'a-

■ GIOIA T. Una coltre di fumo nero si è levata sopra la città Incendio nel rione “Ciambra”

ria diossine pericolose per la salute pubblica. Le fiamme, per fortuna, sono state prontamente domate da due automezzi dei Vigili del Fuoco del distaccamento di Palmi. Ricordiamo che l'Agenzia internazionale per la ricerca sul Cancro ha classificato la Diossina come cancerogeno umano. L'esposizione a lungo termine compromette il sistema immunitario e può contribuire all'insorgere di tumori. Nei feti esposti a concentrazioni superiori alla media sono stati riscontrati effetti sullo sviluppo del sistema nervoso. Questi potenti veleni sono pericolosi per-

ché rimangono a lungo nell'organismo e tendono ad accumularsi nei tessuti viventi. Oltre che per inalazione possono essere assunti per via alimentare poiché persistono per parecchio tempo nell'ambiente. Depositandosi sul suolo, nelle acque, vengono ingerite dagli animali, e arrivano a noi che ce ne cibiamo. A Gioia Tauro questo triste fenomeno persiste. Nonostante infesti l'aria e faccia ammalare i cittadini, nonostante siano risapute zone e

modalità, ancora non sembra vi sia trovata una soluzione. Non c'è certezza della pena, chi viene sanzionato, poiché spesso nullatenente, non paga le multe. Servirà adottare nuove misure? Intanto i gioiesi si sentono abbandonati al proprio destino, con i diritti calpestati. L'afa di questi giorni non aiuta e amplifica i disagi. Si spera che la legalità venga ripristinata e che intere famiglie possano tornare a respirare.

Fiamme domate
grazie ai
Vigili del Fuoco

g.m.